



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Agg. Ottobre 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Scienze della Salute Umana

Relazione Annuale 2019

1



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (*1. Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (*2. CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

La visita della Commissione ANVUR, avvenuta nell'ottobre 2018, ha determinato la necessità di revisionare le modalità di composizione delle Commissioni Paritetiche di Scuola, tematica sulla quale il Presidio di Qualità di Ateneo aveva già avviato una riflessione precedente la visita.

Critica era stata in effetti giudicata la presenza all'interno di tale organo dei Presidenti di Corso di Studio, che si ritrovavano di fatto a svolgere contemporaneamente la funzione di osservatori esterni - in quanto componenti della Paritetica – e soggetti al centro della valutazione, in quanto Presidenti di Corso.

Per queste ragioni, sono stati definiti nuovi criteri di composizione delle CPDS, rispettosi del principio di separazione tra soggetto valutatore e soggetto valutato, concretizzati dall'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per le Scuole. Da qui, la necessità per queste ultime di adeguarsi alla normativa interna vigente nominando docenti che non ricoprissero il ruolo di Presidente di Corso e studenti e docenti esterni al Gruppo di Riesame.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, con nota del 27 maggio 2019, ha invitato i Corsi di Studio a provvedere in tal senso, indicando le incompatibilità previste e fissando come scadenza per le nomine il successivo 7 giugno.

Ciononostante, solo poco più della metà dei Corsi di Studio ha rispettato la scadenza riportata nella comunicazione: Infermieristica, Ostetricia, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, Scienze motorie sport e salute, Scienze dell'alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e Farmaceutiche, CTF, Farmacia, Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (solo nominativo del docente) e Tecniche di Laboratorio biomedico (solo nominativo del docente).

Per gli altri Corsi sono stati necessari solleciti per le vie brevi, tuttavia, all'avvio di novembre risultavano ancora inadempienti quattro Corsi di Studio (Educazione professionale, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Tecniche ortopediche). Ad oggi non risultano ancora comunicazioni per il Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e manca il nominativo del docente incaricato dal Corso in Educazione professionale.

Lo scenario di incertezza che ha caratterizzato la definizione dei docenti e degli studenti rappresentanti ha determinato una dilazione della convocazione della Commissione, rimessa all'imprecisato momento della raggiunta completezza in termini di composizione. L'assenza di un Presidente di Commissione, nominato solo recentemente, si è tradotta nella mancanza di un coordinamento generale che ha consentito alla CPDS di riunirsi per la prima volta soltanto il 10 dicembre, estremamente a ridosso, dunque, della data prescritta per il caricamento in SUA CdS della Relazione.



Sebbene il ritardato avvio delle riunioni della Commissione non sia totalmente ascrivibile alla mancanza dei componenti nominati da ciascun CdS, è indubbio che la scarsa collaborazione delle figure di riferimento di alcuni Corsi abbia notevolmente inficiato la regolare attività di un organo che in precedenza aveva lavorato con regolarità e rispetto del proprio ruolo.

Si è inoltre rilevato che i docenti e gli studenti nominati, in alcuni casi, non erano stati sufficientemente informati circa l'effettivo impegno richiesto dalla partecipazione a tale organo, al punto che è stato registrato un caso di dimissione dalla carica che ha ulteriormente complicato le attività della Commissione e lasciato a tutt'oggi il CdS privo della figura docente.

Al di là dei deficit di comunicazione che possono avere caratterizzato la fase di individuazione dei componenti, appare necessario programmare una serie di attività di formazione rivolta ai membri della Commissione, come essi stessi hanno fatto presente nel corso delle due riunioni svolte in presenza.

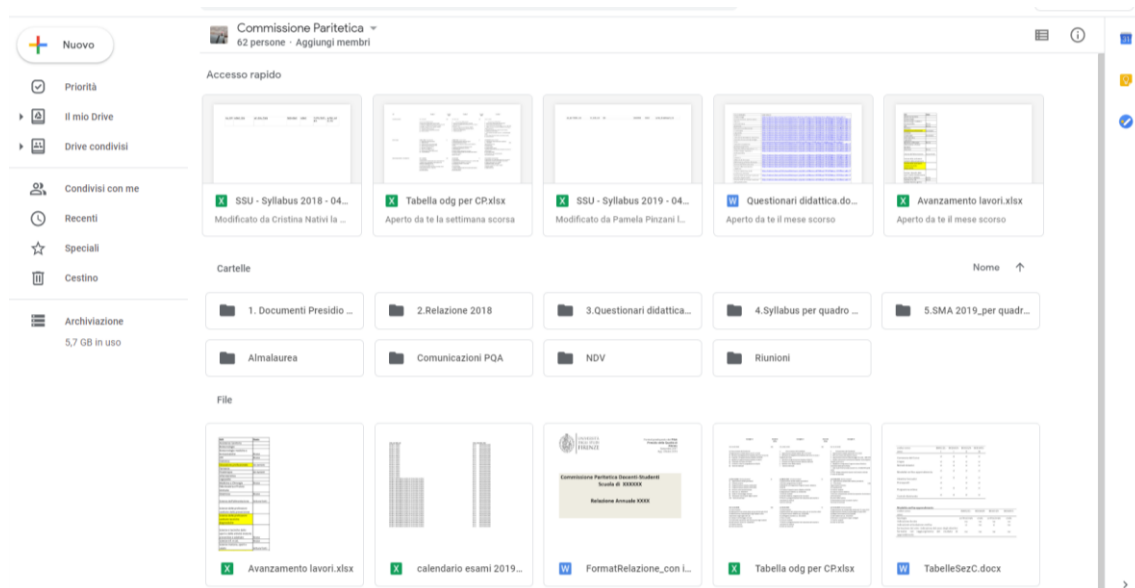
Chiarite le criticità di formazione della Commissione, appare opportuno definirne il metodo di lavoro, stabilito fin dalla prima riunione del 10 dicembre 2019.

All'interno della CPDS sono state individuate delle sottocommissioni corrispondenti, ove presente, alla coppia docente-studente nominata per ciascun Corso. Ad esse, è stata affidata la stesura della parte specifica di CdS, per la quale nel GDrive condiviso dalla Commissione sono state inserite le fonti necessarie alla compilazione.

Nello specifico, sono state preparate una serie di cartelle contenenti:

- Format e documenti di supporto redatti dal PQA
- Relazione CPDS 2018;
- File word con l'elenco dei link per l'accesso ai questionari Valmon;
- Estrazioni sullo stato di completamento del Syllabus per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020, entrambe aggiornate al 04/12/2019;
- SMA 2019 (indicatori e commenti redatti dai CdS)
- Questionari Almalaurea estratti dalla Scheda SUA
- Comunicazioni inviate dal PQA

Nel GDrive sono stati inoltre resi disponibili: l'elenco degli ODG discussi dai CdS nei differenti Consigli, l'estrazione degli appelli d'esame pubblicati (aggiornata a gennaio 2020) e la Relazione del Nucleo di Valutazione .



La Presidente della Commissione e lo studente del CdS CTF, componente della CPDS anche nel precedente mandato, hanno inoltre integrato il format predisposto dal PQA con indicazioni operative volte sia a facilitare il lavoro dei commissari sia ad assicurare omogeneità nella stesura dei testi. L'esperienza dello studente all'interno del Nucleo di Valutazione e la sua attività di studente valutatore ANVUR hanno consentito l'elaborazione di istruzioni immediate e univoche.

A questi strumenti essenziali la Commissione ha affiancato, ove necessario, il supporto della Dr.ssa Petreti, referente amministrativo di Scuola per la Qualità, con la quale è stato possibile fissare appuntamenti per l'esame congiunto delle fonti e chiarimenti inerenti le consegne della Relazione, specie nei casi in cui non erano stati nominati entrambi i componenti per ciascun CdS, ovvero uno dei due fosse impossibilitato a collaborare.

A questo proposito è importante specificare che la mancanza di rappresentanti in CP, la loro tardiva nomina (ricevuta in alcuni casi a fine dicembre), ovvero l'assenza di alcuni commissari alle riunioni programmate hanno comportato l'assenza di un punto di vista inerente tali corsi e la necessità, per i commissari attivi e presenti di farsi carico dell'analisi dei Corsi altrimenti privi di una relazione specifica. Tutto ciò, oltre a determinare una mancanza di equilibrio in termini di carico di lavoro, ha comportato per tali Corsi un'analisi basata essenzialmente sulle fonti documentali e priva del riscontro diretto con il CdS garantito dalla presenza di una rappresentanza paritetica attiva.

La parte generale di Scuola è stata invece curata dalla Presidente di Commissione e sottoposta all'esame dell'intera CPDS in vista dell'approvazione finale.

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, relativa all'a.a. 2018-19, è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:



classe	Corso di Studio	Presidente (prof./prof.ssa)	Consiglio di Corso	Dipartimento di riferimento del CdS
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Marilena Fazi	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Tommaso Susini	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Patrizia De Mennato	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Mauro Di Bari	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Oreste Gallo	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Sandra Zecchi	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Mario Mascalchi	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Stefania Pallotta	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Roberto Buzzi	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Gian Maria Rossolini	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Giulio Arcangeli	unico	DMSC
L2	Biotechnologie	Paola Turano	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Massimo Gulisano	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti	unico	NEUROFARBA
LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Marilena Fazi	unico	DMSC



LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Mauro Di Bari	unico	DMSC
LM/SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Niccolò Persiani	unico	DMSC
LM/SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	Mario Del Vecchio	unico	DMSC
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Domenico Prisco	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Stefano Menichetti	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi	unico	DMSC
LM67 LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Diego Minciocchi	unico	DMSC
LM9	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche	Betti Giusti	unico	SBSC

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibere Consiglio Scuola del 21/06/2019 e del 16/01/2020)

6

Tabella ordinata secondo la coppia docente/studente del CdS. In verde i CdS con un solo rappresentante.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo e note
<i>Bartoloni Alessandro</i>	Docente componente-Assistenza sanitaria	
<i>Petrini Valentina</i>	<i>Studente componente - Assistenza Sanitaria</i>	
<i>Taddei Maria Letizia</i>	<i>Docente componente- Biotecnologie</i>	
<i>Gigli Alessandro</i>	<i>Studente componente- Biotecnologie</i>	
<i>Farnetani Ginevra</i>	<i>Studente componente - Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente - Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nativi Cristina</i>	<i>Docente componente-CTF</i>	



<i>Svolacchia Luca</i>	<i>Studente componente -CTF</i>	
<i>Girolami Giorgia</i>	<i>Studente componente-Dietistica</i>	
<i>Martinenghi Paolo</i>	<i>Studente componente-Educazione Professionale</i>	
<i>Afflitto Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Farmacia</i>	
<i>Ghelardini Carla</i>	<i>Docente componente-Farmacia</i>	
<i>Pontiggia Matteo</i>	<i>Studente componente - Fisioterapia</i>	
<i>Bagni Maria Angela</i>	<i>Docente componente-Fisioterapia</i>	
<i>Calorini Lido</i>	<i>Docente componente- Infermieristica</i>	
<i>Donnini Lia</i>	<i>Studente componente- Infermieristica</i>	
<i>Giannoni Beatrice</i>	<i>Docente componente-Logopedia</i>	
<i>Marsico Carmen</i>	<i>Studente componente-Logopedia</i>	
<i>Morelli Annamaria</i>	<i>Docente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Ahmed Yusuf Omar</i>	<i>Studente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Giuntini Veronica</i>	<i>Docente componente-Odontoiatria e Protesi dentaria</i>	
<i>Batistini Ginevra</i>	<i>Studente componente- Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>	
<i>Di Tommaso Mariarosaria</i>	<i>Docente componente- Ostetricia</i>	
<i>Guasti Guendalina</i>	<i>Studente componente-Ostetricia</i>	
<i>Volume Ficociello Osvaldo</i>	<i>Studente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Nediani Chiara</i>	<i>Docente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Perna Rosa e Tola Carlotta</i>	<i>Studenti componenti -Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	La studentessa Rosa Perna ha seguito i lavori della CPDS, ma per incompatibilità con il ruolo di componente del GR è successivamente subentrata la studentessa Carlotta Tola



<i>Lorini Chiara</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	
<i>Scaletti Cristina</i>	<i>Docente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Sorgente Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Rasero Laura</i>	<i>Docente componente-Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Parente Eustachio</i>	<i>Studente componente- Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Nicoletti Claudio</i>	<i>Docente componente- Scienze motorie, sport e salute</i>	
<i>Magnanelli Camilla La Rocca Angelo</i>	<i>Studente componente-Scienze motorie, sport e salute</i>	La studentessa Camilla Magnanelli non ha avuto modo di prendere parte ai lavori della CPDS, il prof. Claudio Nicoletti è stato quindi affiancato dallo studente Angelo La Rocca, resosi disponibile per il lavoro di analisi.
<i>Mossello Enrico</i>	<i>Docente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Fontanelli Monica</i>	<i>Studente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Gratteri Paola</i>	<i>Docente componente-SFA-CQ</i>	<i>Presidente CPDS</i>
<i>Tomaselli Nicole</i>	<i>Studente componente -SFA-CQ</i>	
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Docente componente- TDP</i>	
<i>Spighi Francesco Maria</i>	<i>Studente componente- TDP</i>	



<i>Marcucci Massimiliano</i>	<i>Docente componente-Tecniche ortopediche</i>	
<i>Di Nicola Giuseppe</i>	<i>Studiante componente-Tecniche ortopediche</i>	
<i>Pinzani Pamela</i>	<i>Docente componente- TLB</i>	
<i>Cascone Noemi</i>	<i>Studiante componente- TLB</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente- TNFP</i>	
<i>Toci Tanita</i>	<i>Studiante componente-TNFP</i>	
<i>Talamonti Cinzia</i>	<i>Docente componente-TRMIR</i>	
<i>Della Pace Luca</i>	<i>Studiante componente- TRMIR</i>	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole
(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data/periodo	Attività
10/12/2019	Prima riunione CPDS: Elezione del Presidente, presentazione delle attività della Commissione e del format della Relazione Annuale
07/01/2020	Discussione stato avanzamento lavori e definizione scaletta per consegna della Relazione Annuale
16/01/2020	Riunione finale della CPDS (telematica) : approvazione Relazione Annuale 2020



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti									X	X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X		X				X		X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X	X							X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			X			X	X			X		X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS						X				X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento			X							X		X	
Relazione annuale												X	(5)

10

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p><i>All'interno della Scuola di Scienze della salute Umana, si rilevano gradi diversi di coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni che riguardano il CdS, che spaziano dalla costituzione di apposite commissioni per il monitoraggio dell'offerta formativa, al contatto sistematico e documentato, spesso coincidente con le riunioni di organi collegiali quali il Consiglio di Corso e il Gruppo di Riesame.</i></p> <p><i>Per alcuni corsi delle professioni sanitarie (p.e. Logopedia e Tecniche ortopediche) non si rintracciano forme di partecipazione documentata degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS, essendo questa normalmente demandata al rapporto diretto studenti-DAF.</i></p> <p><i>I Corsi si occupano generalmente di verificare l'opinione degli studenti attraverso il questionario Valmon, sebbene siano da tempo note – e segnalate anche nelle precedenti Relazioni della CP – le problematiche legate all'utilizzo di questo strumento, che mal si adatta all'offerta formativa dei CdS, caratterizzata dalla presenza di corsi integrati suddivisi in moduli che non sempre vengono valutati nella loro totalità. Molti CdS rilevano, in aggiunta, la mancanza di quesiti con spazi di risposta libera.</i></p> <p><i>Attraverso il confronto con la componente studentesca, è inoltre stato ribadito come il</i></p>	



questionario, obbligatorio per l'iscrizione agli esami, venga in genere compilato senza prestare la dovuta attenzione ai quesiti posti, poiché l'interesse primario dello studente è quello di iscriversi rapidamente all'appello e non sono molti i CdS nei quali viene data applicazione della nota rettorale che raccomanda la compilazione ai 2/3 dello svolgimento del corso.

E' dunque utile promuovere la compilazione direttamente in aula, a cura del docente titolare del modulo. Questa pratica permetterebbe di ovviare alle criticità legate alla mancata o ridotta valutazione di alcuni moduli, così come a quelle derivanti dallo scarso tempo dedicato alle risposte.

I quesiti non sono inoltre adatti per indagare l'esperienza di Tirocinio, parte essenziale della formazione degli studenti della Scuola SSU. Da ciò la scelta di alcuni CdS di utilizzare strumenti diversi per l'analisi di questa parte del percorso formativo, talvolta mutuati da servizi di Ateneo (v. banca dati st@ge per il CdS in SFA-CQ) in altri casi elaborati in proprio per essere il più aderenti possibile alle specificità del Corso. Solo nel caso dei corsi afferenti all'area del farmaco, tuttavia, i dati sono stati processati e pubblicati in una sezione dedicata del sito di Corso, mentre gli altri CdS che ricorrono alla buona pratica di questo strumento non rendono pubblici gli esiti della valutazione e pertanto hanno ricevuto come indicazione di miglioramento il suggerimento di rendere noto il lavoro svolto.

Nella raccolta delle opinioni degli studenti, degna di nota la prassi adottata dai CdS dell'ambito delle Scienze motorie che hanno inserito nel sito un modulo per la comunicazione delle non conformità al Presidente di CdS.

La CPDS, consultando gli odg discussi dai differenti CdS ha notato una diminuzione dei casi in cui vengono esaminate le risultanze del questionario Valmon e invita i Corsi a riproporre quanto fatto in passato ovvero a dedicare spazio a quest'attività nel caso non sia stata svolta in precedenza.

Con l'occasione, raccomanda ai CdS di adottare delibere che consentano la visualizzazione in chiaro dei risultati, considerato che la maggior parte dei Corsi dispone ad oggi delle sole valutazioni integrate, nonostante le sollecitazioni promosse proprio dalla CPDS nelle precedenti relazioni.

Oltre alla verifica delle modalità di indagine dell'opinione e del contributo degli studenti adottate dai diversi Corsi, la CPDS si è incaricata di un rapido esame dei risultati del questionario Valmon raccolti a livello di Scuola ed ha apprezzato il trend di miglioramento registrato dai quesiti. Seppur di modesta entità esso fa seguito ad un anno in cui le valutazioni di Scuola erano peggiorate ed è dunque interpretabile in maniera pienamente positiva. Si rileva che i quesiti D6, D7, D15, D19 e D20 hanno scarsa attendibilità statistica, in presenza di uno SQM maggiore di 2. In alcuni casi (D6-sostenibilità del carico didattico, D-15 adeguatezza delle aule) si tratta di fattori per i quali in passato erano già state evidenziate criticità, dunque non sorprende la presenza di voti anche evidentemente negativi, sintomo di una generale protesta di fronte a tali elementi. Si noti da ultimo che le votazioni sono leggermente inferiori rispetto quelle di Ateneo, seppur con gli stessi andamenti.

Punti di Forza

- **Presenza Corsi di Studio che adottano molteplici forme di indagine dell'opinione degli studenti, lasciando un importante spazio anche al confronto diretto.**
- **Miglioramento delle valutazioni di Scuola all'interno del questionario Valmon.**



Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS sottolinea l'importanza di adeguare il questionario Valmon alle caratteristiche dell'offerta formativa della Scuola, articolata in Corsi integrati suddivisi in moduli.**
- **La CPDS si incaricherà di ricordare ai CdS la necessità di inserire all'odg la discussione degli esiti del questionario Valmon. A tali discussioni dovranno prendere parte anche gli studenti.**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio a rendere pubbliche le valutazioni dei questionari Valmon ottenute dai singoli docenti.**
- **La CPDS inviterà i docenti a far compilare in aula prima della conclusione del modulo il questionario Valmon**
- **La CPDS proporrà ai Corsi di Studio che hanno realizzato forme ulteriori di indagine dell'opinione degli studenti di rendere pubblici gli esiti delle rilevazioni**
- **Previsione di un sistema di gestione delle non conformità**
- **Gli studenti segnalano una forte criticità relativa alla mancanza, fra le possibili risposte ai quesiti di valutazione della didattica, dell'opzione "non previsto". L'obbligo di risposta costringe gli studenti a fornire comunque una valutazione, spesso NO intesa come non applicabile, che impatta sfavorevolmente nell'analisi complessiva**
- **Maggiore sensibilizzazione degli studenti al coinvolgimento e partecipazione alla vita dei CdS**
- **In aggiunta ai quesiti già presenti nella sezione suggerimenti dei questionari di valutazione della didattica, prevedere domande aperte nelle quale lo studente possa presentare commenti e/o suggerimenti**

13

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----



Analisi

La disponibilità e la chiarezza dei programmi di insegnamento sono state indagate attraverso l'analisi delle estrazioni Syllabus fornite dall'Ateneo. Sono state utilizzate in particolare le estrazioni che fotografavano la situazione al 4 dicembre 2019, relativamente ai contenuti inseriti per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020. Nel caso dei Corsi delle professioni sanitarie è stata utilizzata preferenzialmente l'estrazione riferita al 2018/2019, per limitare i casi di schede vuote dovute alla presenza di personale del SSN incardinato sul secondo semestre e dunque tecnicamente impossibilitato a inserire i dati richiesti.

Nonostante l'analisi si sia dunque concentrata nella maggior parte dei casi su un anno accademico concluso, la situazione delle schede insegnamento compilate risulta estremamente deficitaria: su un totale di circa 2000 moduli oltre la metà non presenta schede compilate. Solo un quarto riporta contenuti in almeno 8 voci, mentre il resto del campione è compilato solo parzialmente.

La situazione è differenziata in base alla tipologia di Corso presa in esame e il fenomeno risulta particolarmente evidente nei CdS delle professioni sanitarie.

Il carico didattico è percepito come accettabile dagli studenti, che tramite i quesiti D1-D3 assegnano un punteggio medio di 7,4 alla sua sostenibilità.

Per le risorse di docenza, esaminate attraverso gli indicatori iC27 e iC28 delle SMA non si segnalano situazioni di criticità.

Nel complesso è ancora limitato l'utilizzo della piattaforma Moodle, come ha mostrato la consultazione degli insegnamenti attivati all'interno della piattaforma. D'altronde, la consultazione della voce delle schede insegnamento relativa ai metodi didattici utilizzati evidenzia il ricorso a forme tradizionali nella maggior parte dei casi.

Gli studenti giudicano comunque il materiale didattico facilmente reperibile (quesito D21= 7,81) poiché, come emerge dalle Relazioni di CdS, esso viene fornito attraverso altri canali, come ad esempio mailing list create per anno di corso.

Alcune forme di sostegno all'apprendimento sono comuni a tutti i CdS, trattandosi di servizi di Ateneo o di Scuola. E' offerta a tutti i futuri studenti la possibilità di frequentare un percorso di preparazione alle prove di ammissione nel mese di luglio e trasversali sono le modalità di recupero degli eventuali OFA. Quest'anno essi vengono per la prima volta assolti attraverso un corso online con prova finale, che sostituisce i precedenti corsi in presenza adottati nell'ultimo biennio, con notevole economia di risorse.

Potrebbe essere utile indagare il livello di soddisfazione degli utenti riguardo al primo dei servizi elencati, dato che non si è finora svolto nessun sondaggio di questo tipo.

La presenza dei tutor di progressione di carriera (assimilabili alla precedente figura del tutor in itinere) è sicuramente utile per alcuni Corsi di Studio, come si evince dalle relazioni di fine mandato esaminate da alcune sottocommissioni, mentre rimane limitata per altri CdS in cui vengono selezionati tutor provenienti da altri percorsi formativi con competenze non in linea con le necessità dei CdS. E' necessario quindi un confronto con il servizio di orientamento e job placement di Ateneo per la formulazione di criteri di selezione che tengano conto di questa evenienza. La CPDS valuta positivamente l'introduzione delle figure dei tutor disciplinari che offriranno supporto per la fisica, la chimica e la matematica e che dal 2019/2020 vengono per la prima volta assegnati specificamente alla Scuola. Sono infatti frequenti le richieste di attività di rafforzamento e recupero in queste



discipline, provenienti tanto dai Corsi di Studio quanto dai singoli studenti. Appare tuttavia difficoltosa l'organizzazione logistica, con difficoltà di reperimento degli spazi da dedicare alle attività.

Le difficoltà legate alle infrastrutture sono evidenziate anche dall'indagine Valmon, i cui quesiti D15 e D16 ottengono i punteggi più bassi rispetto agli altri componenti il questionario (per D15 SQM>2).

L'internazionalizzazione della Scuola è trainata dal Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, cui sono iscritti la maggior parte degli studenti outgoing. L'esperienza è ridotta negli altri CdS per mancanza di accordi con le sedi estere o per l'assenza di analoghi profili professionali che rende difficoltosa l'elaborazione di un piano formativo applicabile ad altri Atenei UE, per lo scarso supporto tecnico-amministrativo.

Per l'anno appena concluso sono state segnalate criticità riguardanti i tirocini, legate alla mancanza/necessità di rinnovo delle convenzioni con le sedi ospitanti che in alcuni casi hanno avuto ricadute sui tempi di laurea.

Risolta la situazione emergenziale, sono rimaste senza soluzione le ripercussioni ad essa collegate, poiché in alcuni casi il ritardato avvio dell'attività pratica ha determinato una sovrapposizione con le attività frontali e posticipazione dei tempi di laurea.

Per gli altri servizi amministrativi permangono le segnalazioni sui tempi di attesa presso la Segreteria Studenti, dove non sempre si ottengono risposte giudicate esaurienti, a seguito del processo di adattamento ancora in corso che ha determinato l'accorpamento con le Segreterie di altre due Scuole.

La pubblicazione degli appelli d'esame è stata analogamente oggetto di ripetute segnalazioni, da parte del corpo docente e degli studenti. La CPDS ha verificato l'avvenuta pubblicazione di date riferite alla sessione invernale, che sono presenti salvo rarissime eccezioni. Non è tuttavia rispettato quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo e gli studenti non hanno la possibilità di conoscere già dall'avvio dell'anno accademico le date di svolgimento delle prove.

Punti di Forza

- **Presenza di forme di sostegno all'apprendimento nelle diverse fasi della carriera dello studente**
- **Aumento dei punteggi relativi alle infrastrutture all'interno del questionario Valmon**
- **Buon livello di soddisfazione circa la reperibilità del materiale didattico**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS si incaricherà di svolgere nuove azioni di sensibilizzazione riguardo al completamento delle schede insegnamento**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio con corrispondenti percorsi di studio nelle Università estere a avviare indagini conoscitive per la stipula di nuovi accordi**
- **Saranno monitorate le segnalazioni relative allo svolgimento dei tirocini**
- **Sarà monitorata la pubblicazione delle date di esame, tenendo presente anche la necessità di una definizione coordinata delle date.**
- **Revisionare e riproporre lo strumento del questionario interno alla CPDS per rilevazione sull'efficacia su aspetti specifici dei ogni corso di laurea.**
- **Istituire una casella di posta propria della CPDS dedicata alle segnalazioni di criticità**



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> • Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i> • Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i> • Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione • Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

La valutazione della coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e obiettivi formativi delineati dal CdS in fase di progettazione è stata verificata operando un confronto tra l'apposita voce delle schede insegnamento e i testi inseriti all'interno della Scheda SUA nei quadri A4b. E' emersa una generale corrispondenza tra quanto prefissato dal singolo docente per il proprio modulo e quanto stabilito dal Corso, che dimostra l'adeguatezza dei programmi rispetto al disegno complessivo del CdS.

Va comunque precisato che in taluni casi, le conoscenze e le competenze definite dal CdS sono espresse attraverso termini e concetti molto ampi e generici, per cui è davvero improbabile una divergenza tra i contenuti. E' stato inoltre verificato che solo pochi Corsi di Studio hanno provveduto alla regolare suddivisione in aree del quadro A4b2, nella maggior parte dei casi provvisto della sola area generica (Corsi di Studio che presentano la suddivisione in aree: Biotecnologie, SFA-CQ, Ostetricia, CTF, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze dell'Alimentazione e Scienze infermieristiche e ostetriche).

La lettura delle schede insegnamento è stata estesa alla voce "modalità di verifica dell'apprendimento", per esaminarne il grado di approfondimento, attraverso l'utilizzo di un'apposita griglia valutativa che si riporta di seguito:

Modalità verifica apprendimento

codice corso	BOXXXXX-	BOXXXXX	BOXXXXX	BOXXXXX
anno	I	II	III	III
tipologia	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale
indicazione durata	si/no	si/no	si/no	si/no



indicazione articolazione verifica	si/no	si/no	si/no	si/no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	si/no	si/no	si/no	si/no

Da compilare con l'analisi a campione delle schede del 20% degli insegnamenti del CdS

- *Laurea triennali: n. 4 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali: n. 3 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali a ciclo unico : n. 6 insegnamenti (di anni diversi)*

Nonostante gli apprezzabili tentativi di miglioramento nella formulazione del testo sperimentati da alcuni docenti, risulta ancora preponderante la semplice distinzione tra scritto e orale. Si rintracciano per la prima volta rispetto alle relazioni precedenti casi in cui il docente ha indicato le modalità di articolazione della verifica, mentre è praticamente assente la relazione tra peso degli obiettivi formativi e composizione del voto. Rari i casi di distinzione tra verifica delle conoscenze e verifica delle competenze. Si registra comunque una tendenza al miglioramento in confronto agli anni precedenti.

Punti di Forza

- **Generale corrispondenza tra obiettivi formativi del singolo modulo e obiettivi formativi dichiarati dal CdS**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio ad effettuare una suddivisione in aree del quadro A4b2**
- **La CPDS inviterà i docenti a dettagliare meglio i contenuti della voce "modalità di verifica dell'apprendimento" all'interno della scheda insegnamento. Utile potrebbe essere a questo scopo la redazione, concordata con il PQA, di un testo modello.**

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi	<i>Il monitoraggio delle carriere è divenuto sistematico con l'introduzione della SMA, anche</i>



se si rintracciano casi in cui i CdS hanno segnalato delle divergenze tra gli indicatori e i dati interni in loro possesso. Di tale problematica si è comunque dato conto all'interno del commento.

Nei corsi con basso numero di iscritti la progressione di carriera viene inoltre tenuta sotto controllo in modo diretto dal DAF.

Altri CdS si avvalgono di ulteriori fonti come i report dei servizi statistici di Ateneo e/o della banca dati Cordata.

La redazione del commento agli indicatori costituisce occasione di confronto con le parti interessate, vista la presenza di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno dei differenti GR nominati da ciascun CdS. Nei corsi delle professioni sanitarie, che per loro natura coinvolgono personale docente appartenente alla stessa professione, il confronto è necessariamente continuo e diretto.

Ad eccezione di due Corsi di Studio (Fisioterapia e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie) i commenti riferiti agli indicatori del 28 settembre 2019 sono stati per la prima volta elaborati e consegnati nei tempi previsti, a testimonianza di una accresciuta sensibilità rispetto al tema dell'AQ.

A fronte di un numero sostanzioso di CdS che si è mosso senza criticità, la necessità di un supporto amministrativo per la redazione di alcuni testi, così come l'estrema sintesi di altri dimostra che è ancora lungo il percorso di corretta implementazione di queste buone prassi.

A questo proposito la CPDS ha inoltre preso atto che per alcuni Corsi di Studio le azioni di miglioramento programmate del RRC o nella SMA non risultano attuate e/o non si hanno evidenze del loro livello di progressione. L'utilizzo degli strumenti di autovalutazione sembra in questi casi corrispondere a un'adesione formale e non sostanziale alle pratiche di AQ.

In tutti i casi le SMA e i RRC riportano comunque obiettivi plausibili e figure di riferimento per il monitoraggio, senza specifiche sugli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di miglioramento.

Il confronto con i CdS evidenzia la necessità di momenti di formazione dedicati al personale docente e alle altre figure di riferimento dei Corsi in cui siano fornite delucidazioni e indicazioni pratiche per l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione.

Punti di Forza

- **Utilizzo diffuso degli strumenti di autovalutazioni previsti dal sistema AQ**

Aree di miglioramento/ proposte

- **La CPDS si farà promotrice, presso il PQA, dell'organizzazione di momenti formativi dedicati all'illustrazione degli strumenti di autovalutazione a disposizione dei CdS.**
- **La CPDS inviterà i Corsi che non hanno provveduto a fornire indicazioni sullo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento.**

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



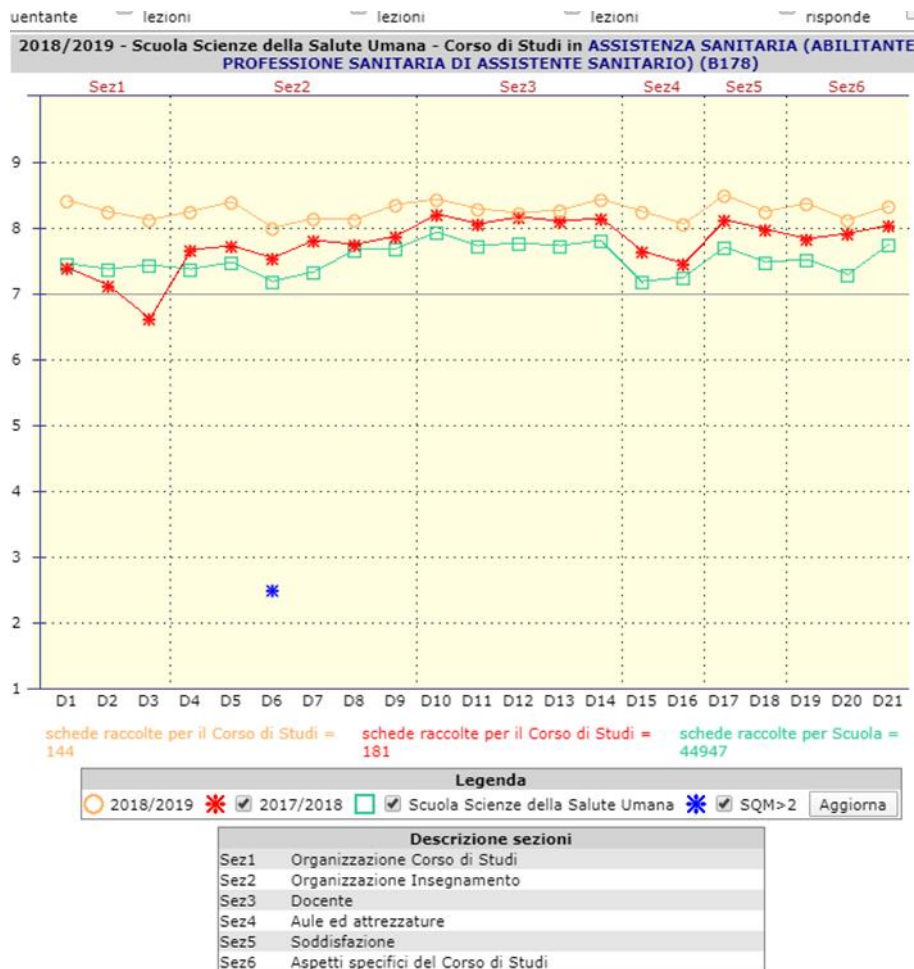
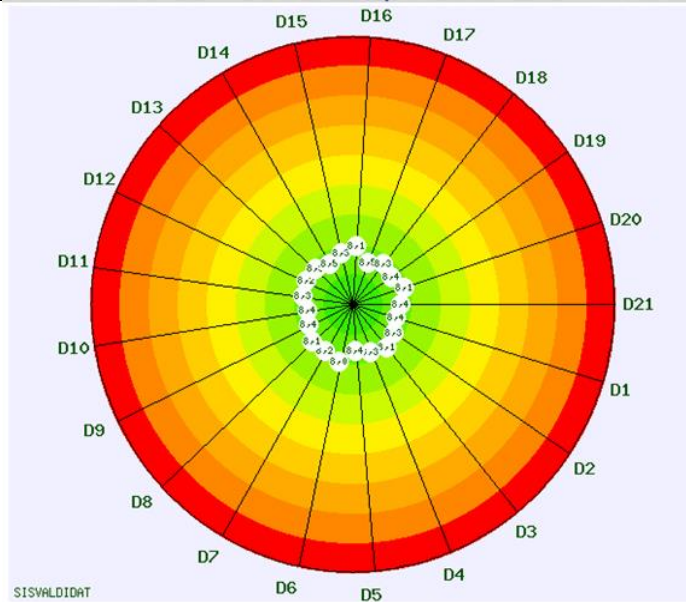
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>Analisi</p> <p><i>I quadri A e B delle Schede SUA sono completi, ma risultano in alcuni casi da aggiornare le informazioni relative alle infrastrutture. Come accennato nel quadro C, la maggioranza dei CdS non presenta una suddivisione in aree disciplinari per ciò che attiene il quadro A4b2 della Scheda SUA.</i></p> <p><i>I siti web contengono rimandi al sito di Scuola per quanto riguarda i servizi comuni come orientamento, tirocini e mobilità internazionale, calendari didattici e delle sedute di laurea. La seconda e la terza sezione presentano informazioni recenti e affidabili, le altre presentano invece alcune sottopagine con dati da rivedere. Pochi i Corsi di Studio che nelle proprie pagine menzionano il servizio di orientamento/tutorato in itinere.</i></p> <p><i>Nei siti di CdS si rileva un buon aggiornamento delle informazioni inerenti l'organizzazione (nominativo Presidente, Daf, ecc.), ma spesso i nominativi dei rappresentanti degli studenti non sono stati aggiornati con gli esiti delle ultime elezioni (aprile 2019).</i></p> <p><i>Gli orari sono generalmente presenti, tuttavia per alcuni CdS non sono completi e si riferiscono ad un solo anno di Corso. Gli studenti segnalano inoltre che la pubblicazione avviene estremamente a ridosso dell'avvio delle lezioni.</i></p> <p><i>Non viene sfruttata da tutti i CdS la sezione delle news e degli avvisi, in quanto la CPDS ha rilevato la presenza di canali di comunicazione alternativi ritenuti più immediati e capillari (p.e. mailing list suddivise per anno di corso).</i></p> <p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none">• Completezza quadri SUA <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento delle pagine di Scuola• Aggiornare il sito web di Scuola con i calendari delle sessioni di laurea trasmesse dai CdS e le tempistiche di apertura/chiusura della domanda on line, consolidamento, termine esami.• Aggiornamento dei nominativi dei rappresentanti di CdS nei siti di Corso• La CPDS propone ai CdS di rivedere i contenuti del sito assieme ai rappresentanti degli studenti per concordare le informazioni da migliorare e aggiornare.	



2. CdS Assistenza Sanitaria L/SNT4

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/impresse su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali, ecc
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	
Rappresentazione grafica dei giudizi medi derivanti dalla valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS in Assistenza Sanitaria (anno accademico 2018/2019).	





Analisi

- Dall'esame dei dati disponibili all'interno dell'archivio Valmon, la CPDS sottolinea innanzitutto il buon andamento del Corso, i cui valori risultano migliorati in confronto a quelli dello scorso anno e superiori alla media di Scuola nella quasi totalità dei casi. La CPDS, attraverso l'analisi del grafico a bersaglio, rileva per l'anno accademico 2018/2019 un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti: tutti i valori sono superiori a 8, sottolineando nuovamente la tenuta e la buona organizzazione del CdS nel suo complesso. Rispetto all'anno precedente, si rileva una diminuzione degli studenti che hanno risposto al questionario (144 schede raccolte a fronte delle 170 del 2017/2018).
- La CPDS ha rilevato la presenza di un rappresentante degli studenti nel gruppo di Riesame della Qualità del Corso di Studio come possibilità per la componente studentesca di esporre le proprie riflessioni riguardanti la revisione dei percorsi di studio.
- Riguardo l'aspetto relativo alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti la CPDS ha evidenziato che per il CdS di Assistenza Sanitaria oltre ai questionari Valmont organizzati a livello centrale dall'Ateneo non sono al momento presenti altre modalità ufficiali per quanto riguarda l'analisi del percorso di studio. La CPDS ha rilevato invece la presenza di questionari volti a rilevare l'opinione degli studenti riguardo il tirocinio svolto durante l'anno accademico, l'ambito di valutazione riguarda: l'appropriatezza delle sedi, la concordanza tra le attività svolte e le competenze previste dal CdS, la disponibilità dei tutor, il grado di coinvolgimento nelle attività, è prevista inoltre la possibilità di esporre per scritto eventuali proposte finalizzate a migliorare il tirocinio. Il questionario è proposto in forma cartacea, diversificato in base all'anno di corso e serve al CdS come strumento di autocorrezione: in base ai rilievi ottenuti, ad esempio, in passato sono state eliminate alcune sedi di tirocinio.
- La CPDS ha evidenziato la presenza per il CdS di Assistenza Sanitaria del gruppo di riesame della qualità del corso nell'ambito del quale viene coinvolto anche un rappresentante degli studenti come unico momento ufficiale dedicato alla presentazione e discussione collegiale delle opinioni degli studenti finalizzate al miglioramento del programma di studio. Al riguardo gli studenti del CdS intendono sottolineare che grazie ad un efficiente comunicazione con la DAF del corso, svolta sia via mail che attraverso incontri personali, hanno sempre potuto manifestare eventuali problematiche relative allo svolgimento dei vari insegnamenti dell'anno accademico (ad esempio in relazione alla discrepanza tra programma didattico e lezioni svolte, necessita di variazioni d'orario ecc) trovando sempre risposta positiva sia riguardo la presa in carico delle varie richieste, sia nei provvedimenti messi in atto al fine di trovare una soluzione alle problematiche esposte.
- La CPDS ritiene che gli strumenti di valutazione precedentemente descritti siano efficaci in parte e che possano essere oggetto di miglioramenti, in particolare riguardo la compilazione dei questionari Valmon questa potrebbe essere molto più efficace se venissero presentati in modalità diversa, ad esempio in aula direttamente da ogni docente agli studenti nel corso dell'ultima lezione prevista in calendario per l'insegnamento. La modalità di compilazione attualmente adottata prevede la compilazione online del questionario prima dell'iscrizione ai vari appelli d'esame sulla piattaforma SOL.



Punti di Forza

Secondo la CPDS l'efficiente comunicazione tra DAF e studenti e la richiesta di feedback da parte della stessa in relazione al grado di soddisfazione della componente studentesca nei confronti degli insegnamenti svolti nell'anno accademico ha permesso agli studenti del CdS di poter esporre le varie problematiche osservate e documentate.

Aree di miglioramento/ proposte

Attraverso l'analisi effettuata la CPDS propone come interventi di miglioramento: la variazione della modalità di compilazione dei questionari Valmon (direttamente in aula nel contesto dell'ultima lezione di ogni insegnamento e non online come precedentemente indicato).

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----
Analisi <ul style="list-style-type: none">• La CPDS mediante analisi del file Syllabus ha evidenziato che su un totale di 53 insegnamenti solamente per 12 si riscontra la presenza di informazioni chiare e complete in relazione a tutte le voci presenti nelle schede dove vengono riportati i programmi di insegnamento, per 20 insegnamenti la compilazione di tali schede risulta essere parziale, mentre per 21 risulta essere totalmente carente di qualunque indicazione relativa all'insegnamento. Nonostante questi dati la CPDS, attraverso la valutazione degli esiti del	



questionario Valmon, ha rilevato un buon grado di soddisfazione (8.4) da parte degli studenti del CdS riguardo alla chiarezza con cui sono state definite le modalità di esame da parte dei vari insegnamenti. La CPDS attraverso la consultazione della Bacheca Appelli ha rilevato che solamente per sette insegnamenti del piano di studi sono stati riportati gli appelli di esame relativi alla sessione Gennaio/Febbraio tali insegnamenti sono: Malattie Infettive e medicina d'urgenza, Metodologia della ricerca, Microbiologia e Patologia, Scienze Biomediche e Morfologiche, scienze dell'Alimentazione, Scienze della Salute nell'Adulto e nell'Anziano.

- In merito all'organizzazione didattica del CdS la CPDS ha potuto constatare, attraverso l'esame dei risultati dei questionari Valmon, l'alto gradimento da parte degli studenti, che ritengono tale organizzazione funzionale per le loro esigenze e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. Gli studenti hanno espresso giudizio molto positivo riguardo: il carico di lavoro complessivo previsto dagli insegnamenti (8.4), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti relativa a orario lezioni e appelli di esame intermedi (8.3), l'organizzazione del calendario delle lezioni tale da favorire un'adeguata attività di studio individuale (8.1). Confrontando la valutazione data dagli studenti in relazione alle stesse tematiche l'anno accademico 2017/2018 si nota un deciso miglioramento in particolare riguardo all'aspetto della progettazione del calendario delle lezioni per consentire lo studio individuale, tale aspetto organizzativo è passato da una valutazione media di 6.5 (2017/2018) ad una di 8.1 (2018/2019).
- La CPDS ha provveduto a valutare l'adeguatezza delle risorse di docenza nel sostenere le esigenze del CdS in relazione agli obiettivi formativi di questo attraverso la descrizione dell'analisi fatta sugli indicatori SMA. La CPDS ha potuto constatare che gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) risultano bassi e in linea con l'area geografica e nazionale, poiché non tengono conto delle ore di docenza affidate ai docenti del SSN, ma sono calcolati in base al carico didattico riferito ai docenti universitari a tempo indeterminato. D'altra parte, non esiste un numero ottimale studenti/docenti e questi indicatori non sono da considerare migliori quanto più alto è il valore. Oltretutto, nel caso delle lauree sanitarie i posti disponibili sono programmati e non denotano specificità del corso.
- In relazione all'aspetto della facilità con cui gli studenti riescono a reperire il materiale didattico la CPDS ha proceduto alla valutazione dell'opinione degli studenti in merito a questo aspetto attraverso l'esame della sezione del questionario Valmon in cui viene posta la questione "il materiale didattico indicato o fornito è adeguato allo studio della materia?". Gli studenti espongono un giudizio decisamente positivo al riguardo (8.2), nonostante gli insegnamenti del CdS che hanno provveduto a caricare materiale didattico sulla piattaforma moodle nell'anno accademico 2018/2019 siano solamente 5 su 53 insegnamenti (80 corsi svolti in totale nell'ambito di questi). Gli studenti del CdS hanno riferito che dato l'esiguo numero di iscritti (10 nell'anno accademico 2018/2019) utilizzano come metodo preferenziale per avere accesso al materiale didattico la posta elettronica, ogni insegnante provvede ad inviare il materiale didattico del proprio insegnamento alla mail comune del corso alla quale ha accesso ogni studente frequentante nello stesso anno



accademico.

- La CPDS ha rilevato attraverso l'analisi della voce materiale didattico delle varie schede d'insegnamento che i metodi didattici utilizzati nella maggior parte degli insegnamenti fanno riferimento, per la quasi totalità, alla classica lezione frontale con modalità che può prevedere diverso grado di interazione con gli studenti. Dall'analisi è infatti emerso che solo una netta minoranza di insegnamenti, per la maggior parte riconducibili ad attività formative professionalizzanti, utilizza metodi didattici alternativi alla canonica lezione frontale come: esercitazioni a piccoli gruppi, lezioni interattive mediante l'utilizzo anche di materiale video e lavori di gruppo in aula, lezione integrata da project work per la rielaborazione dei contenuti teorico-metodologici (individuale o in gruppo); analisi di casi di studio, presentazioni and Speech in pubblico. La CPDS attraverso la rilevazione dell'esperienza diretta degli studenti ha trovato conferma riguardo l'analisi effettuata.
- Al fine di valutare la possibilità per gli studenti del CdS di poter usufruire di opportunità legate alla mobilità internazionale la CPDS ha proceduto alla valutazione degli indicatori iC10 e iC12 delle schede SMA rilevando che per il CdS il parametro relativo all'internazionalizzazione in Erasmus risulta nullo. Ciò è dovuto alla difficoltà di trovare percorsi formativi sovrapponibili al Cds in altri Paesi che partecipano al programma Erasmus. Si rende noto però che, da numerosi anni, il CdS collabora a progetti internazionali di Promozione della Salute e Prevenzione delle malattie infettive e croniche nel Chaco Boliviano, attraverso Borse di Mobilità aperte agli studenti del CdS e sviluppatasi a seguito dell'Accordo di collaborazione culturale tra L' Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica- e la Escuela Tecnica de Salud Boliviano-Japonesa de Cooperación Andina. Gli studenti coinvolti in questi progetti utilizzano l'esperienza formativa ai fini della preparazione della tesi di laurea, cosicché in questo caso i CFU previsti dal piano di studio per la preparazione della tesi sono da considerare effettivamente ottenuti con l'esperienza estera. La scarsa internazionalizzazione del CdS rappresenta un fenomeno trasversale, come dimostra il confronto con le medie di area geografica e nazionale (valore massimo di iC10 nel 2017 pari a 1.1%). Sicuramente potrebbe essere utile, data l'impossibilità di poter usufruire del servizio di Erasmus, riuscire ad ottenere i fondi necessari per permettere a tutti gli studenti che manifestano un interesse al riguardo di accedere al percorso di cooperazione internazionale Sanitaria.
- La CPDS ha rilevato la possibilità per gli studenti del CdS di Assistenza Sanitaria di poter usufruire di forme di sostegno per l'apprendimento quali: 1) un tutor per supporto alle attività didattiche, la presenza di tale figura è stata evidenziata dalla CPDS attraverso la consultazione delle graduatorie del bando per assegnazione ai CdS dei Tutor-attività di tutorato informativo e tutorato didattico, nonché attraverso l'esperienza diretta degli studenti del CdS che confermano sia la presenza del tutor, sia di aver ricevuto dallo stesso i contatti necessari. 2) Corsi per il recupero del debito in ingresso per coloro che, in base al punteggio conseguito nella sezione "matematica" della prova di ammissione, devono assolvere l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Tali corsi si svolgono previa iscrizione attraverso il portale SOL mediante 4 lezioni frontali a cui non segue l'obbligo di svolgere



una prova di verifica delle nozioni apprese. 3) Sono previsti cicli formativi di orientamento alle prove di ammissione per l'accesso alle professioni sanitarie. Il corso è gratuito e prevede quattro giorni di lezione riguardo le materie Logica, Biologia, Matematica, Fisica svolte nell'ultima settimana di Luglio, inoltre sul sito della Scuola di Scienze della Salute Umana viene resa disponibile la consultazione di materiale di studio fornito dagli stessi docenti che andranno a svolgere i suddetti corsi.

- In relazione all'adeguatezza delle infrastrutture la CPDS ha rilevato attraverso l'analisi del punteggio relativo ai quesiti d15 e d16 dei questionari Valmon un alto livello di gradimento da parte degli studenti del CdS riguardo le aule in cui si svolgono le lezioni e le attrezzature necessarie per le attività didattiche (punteggio d15 8,3 punteggio d16 8,1). La CPDS si trova a dover mettere in evidenza l'impossibilità per gli studenti di usufruire dell'aula fissa presso l'ex Dipartimento di Igiene, resa inagibile da un allagamento, per lo svolgimento delle lezioni del primo semestre dell'anno accademico 2018/2019. La vicenda ha causato notevoli difficoltà logistiche, disagi per gli studenti e uno sforzo organizzativo non indifferente necessario a far fronte all'emergenza. Gli studenti hanno testimoniato una riduzione della soddisfazione rispetto agli ambienti di apprendimento verosimilmente legata a questo fatto. Durante tale periodo gli studenti hanno usufruito di aule situate similmente nell'area di Careggi, ma soggette a continua variazione. Il CdS riferisce anche l'inadeguatezza di alcune attrezzature (p.e. proiettori), che limitano l'efficacia della didattica frontale. Durante il secondo semestre è stato possibile per gli studenti accedere nuovamente alle aule specificamente dedicate al CdS di Assistenza Sanitaria dell'ex Dipartimento di Igiene, in questo caso gli studenti del CdS hanno riferito, soprattutto per i mesi di Giugno e Luglio, disagi relativi alla mancanza di un adeguato impianto di areazione dei locali. Gli studenti hanno provveduto a segnalare tale difficoltà alla DAF la quale ha, su loro richiesta, spostato alcune lezioni/esami in aule del Polo Didattico Morgagni.
- La CPDS ha valutato la presenza e la qualità dei servizi amministrativi di supporto alla didattica rilevando: la presenza sulla pagina web dedicata al CdL in Assistenza Sanitaria la presenza della sezione dedicata all'orientamento dove è possibile per i futuri studenti consultare una brochure illustrativa del corso e una presentazione power point dove vengono descritti tutti i vari aspetti legati alla figura dell'Assistente Sanitario (storia, profilo professionale, ambiti di impiego, possibili motivazioni per scegliere il CdL), i principali insegnamenti previsti e i contatti del presidente del CdL e della DAF. Sulla pagina web alla sezione mobilità internazionale è messa in evidenza e adeguatamente spiegata la possibilità per gli studenti del CdS di partecipare, mediante la creazione di appositi bandi di mobilità, a progetti di cooperazione internazionale sanitaria nell'ambito della convenzione tra Università di Firenze e il Convenio della Città di Camiri (Santa Cruz, Bolivia), il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria e la Clinica Malattie Infettive di Careggi sono partner di numerosi progetti di promozione della salute. In tale sezione della pagina web è possibile reperire facilmente i contatti dei docenti interessati. Nel sito web vengono indicate chiaramente agli studenti anche le sedi e i contatti a cui riferirsi per il supporto amministrativo



Punti di Forza

La CPDS ha rilevato come aspetti positivi legati a questo quadro: la facilità di accesso ai materiali didattici forniti per ogni insegnamento attraverso l'utilizzo della mail comune a cui hanno accesso tutti gli studenti del CdS di ogni anno, la presenza di adeguati servizi amministrativi per il supporto alla didattica. La presenza sul sito web specificatamente dedicato di una sezione orientamento ben realizzata ed esplicativa.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS propone come possibili miglioramenti la necessità, evidenziata dagli studenti del CdS, di rendere più agevoli i locali specificatamente adibiti allo svolgimento delle lezioni durante il periodo estivo andando a provvedere con un adeguato sistema di ventilazione. L'altra proposta è relativa alla possibilità di andare ad aumentare il bacino di studenti che, grazie ai fondi dedicati, possono partecipare ai progetti di cooperazione internazionale sanitaria previsti dal CdS in quanto ritiene che l'apporto formativo di tali esperienze sia di grande importanza per la figura professionale dell'Assistente Sanitario, data inoltre la mancanza di possibilità alternative per potersi confrontare con realtà internazionali (assenza di servizio Erasmus). La CPDS riporta inoltre l'opinione degli studenti del CdS in relazione alla mancanza di una coordinazione tra programmi svolti da insegnamenti diversi facenti parte dello stesso modulo, gli studenti del CdS si sono trovati in alcuni casi a rilevare attraverso esperienza diretta la presenza di una "sovrapposizione" tra questi a discapito di possibilità di approfondimento di nuove tematiche inerenti alle conoscenze e competenze previste da percorso di studi.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti	• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>



documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione• Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

Analisi

Domande (possibile traccia)

- La CPDS ha proceduto ad esaminare le schede di 4 insegnamenti dei diversi anni del CdS (1 per il primo anno di studi, 1 per il secondo, 2 per il terzo) valutando se in queste veniva descritto in modo chiaro il metodo di accertamento delle conoscenze acquisite e se questo risultava coerente con gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento. La CPDS ha poi confrontato i risultati di apprendimento attesi descritti nella scheda dell'insegnamento con i risultati di apprendimento attesi presenti nella sezione obiettivi formativi della scheda SUA (A4b SUA) esprimendo un giudizio sulla coerenza tra i due documenti. I risultati dell'analisi sono riportati nella tabella seguente.

Schema di analisi della scheda di insegnamento relativa al corso MICROBIOLOGIA facente parte del corso integrato MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA

Presenza della scheda	Si
Descrizione obiettivi formativi	Si, "Lo studente al termine del corso deve possedere conoscenze circa le caratteristiche strutturali della cellula procariotica e della loro funzione, la struttura e biologia dei virus e dei loro meccanismi di replicazione, la struttura e la biologia di miceti e parassiti, gli elementi principali della nutrizione, la crescita e la diversità del mondo microbico, le principali patologie di interesse microbiologico". Gli obiettivi formativi del corso in questione appaiono concordare con gli obiettivi della formazione indicati nella scheda SUA alla sezione A, in particolare in relazione alla necessità di formazione riguardo le principali cause di malattia e relativi fattori di rischio.
Descrizione metodi didattici	Si, anche se in modalità molto sintetica "Lezione frontale"
Descrizione modalità di verifica apprendimento	Tipologia: scritto "Verifica in itinere scritta, esame di profitto in forma scritta". La descrizione è estremamente sintetica: non vengono riportate indicazioni su: tipologia di domande, modalità di composizione del voto, tempistiche della prova, ecc..)



Schema di analisi della scheda di insegnamento relativa al corso NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE facente parte del corso integrato SCIENZE DELLA SALUTE NELL'INFANZIA E
NELL'ADOLESCENZA

Presenza della scheda	Si
Descrizione obiettivi formativi	Si, "Nozioni generali sullo sviluppo motorio e psichico normale del bambino da 0 a 3 anni; nozioni generali nelle principali patologie del neurosviluppo compreso ritardo mentale, autismo, epilessia, disturbi dell'apprendimento e del sonno." Gli obiettivi formativi del corso in questione appaiono concordare con gli obiettivi della formazione indicati nella scheda SUA alla sezione A, in particolare in relazione alla necessità di fornire agli studenti le conoscenze per poter in futuro mettere in atto interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona.
Descrizione metodi didattici	Si, "Lezioni con utilizzo di diapositive e video"
Descrizione modalità di verifica apprendimento	La tipologia della prova finale utilizzata per valutare l'apprendimento non viene descritta in modo chiaro "Test scritto con domande a risposte multiple o test orale", ne vengono citati esempi al riguardo per favorirne la comprensione.

29

Schema di analisi della scheda di insegnamento relativa al corso RISCHIO CLINICO ATTIVITÀ
FORMATIVA MONODISCIPLINARE

Presenza della scheda	No
Descrizione obiettivi formativi	No, non essendo presente la descrizione relativa agli obiettivi che il corso in questione si pone di raggiungere non è possibile procedere alla valutazione del loro grado di concordanza con gli obiettivi di formazione riportati in scheda SUA alla sezione A.
Descrizione metodi didattici	No
Descrizione modalità di verifica apprendimento	Non è presente nessuna descrizione relativa alla tipologia di svolgimento della prova finale utilizzata per valutare l'apprendimento.

Schema di analisi della scheda di insegnamento relativa al corso ANESTESIOLOGIA facente
parte del corso integrato MALATTIE INFETTIVE E MEDICINA D'URGENZA.

Presenza della scheda	Si
Descrizione obiettivi formativi	Si, "Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica globale delle scelte terapeutiche e di



	<p>cura nel paziente chirurgico e/o critico e/o terminale. Alla trattazione generale delle più importanti tematiche connesse alla medicina perioperatoria, alla gestione del paziente in terapia intensiva ed all'appropriatezza del percorso terapeutico nel paziente a fine vita, verranno proposti inoltre degli approfondimenti individuali, scelti singolarmente da ogni studente in base alle attitudini, interessi e scelte formative personali." Apparentemente gli obiettivi formativi che il corso in questione si pone non sembrano concordare con quelli, se pur in modo generale e sintetico, descritti nella scheda SUA alla sezione A. Secondo gli studenti del CdS il corso permette di approfondire la formazione in merito a tematiche come analisi dei bisogni e interventi di prevenzione in relazione ad un contesto diverso da quello comunitario.</p>
Descrizione metodi didattici	<p>Si, "Il corso prevede una serie di lezioni frontali in cui verranno illustrati i vari argomenti del corso secondo il programma fornito e generalmente suddivise in tre grandi aree tematiche di medicina perioperatoria, terapia intensiva e terapia del dolore. Durante le lezioni frontali verranno inoltre poste le basi metodologiche per la ricerca scientifica, individuale o di gruppo, nel settore specifico scelto dallo studente."</p>
Descrizione modalità di verifica apprendimento	<p>Si, "Al termine del corso verrà effettuato un test scritto obbligatorio volto ad esaminare le conoscenze di base degli studenti sulle tematiche affrontate durante le lezioni frontali. Ad ogni studente è inoltre richiesta la presentazione di un saggio breve inerente l'argomento individuale scelto autonomamente (massimo 3 pagine di testo principale, in italiano o inglese, almeno 20 voci bibliografiche)". La descrizione relativa alla tipologia di prova che verrà utilizzata per verificare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti risulta carente di alcuni elementi quali: tempo necessario allo svolgimento della prova, tipologia di prova scritta (risposte aperte/chiuso, risposta multipla o unica ecc). Non viene inoltre specificato il peso che le due tipologie di prove da sostenere (test scritto e saggio breve) avranno nel determinare la votazione finale</p>



Punti di Forza

La CPDS ha rilevato che, quando correttamente completata, la descrizione degli obiettivi formativi è concorde con quella rilevata nella Scheda SUA alla sezione A. In relazione al campionamento effettuato la descrizione degli obiettivi è compilata nell' 80% dei casi

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS ritiene che la sezione delle schede d'insegnamento relativa alla Descrizione modalità di verifica apprendimento dovrebbe essere compilata con maggiore cura e in modo più dettagliato.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi <ul style="list-style-type: none">• La CPDS ha rilevato che per il CdS di Assistenza Sanitaria è presente un efficiente sistema di monitoraggio riguardo: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, la percentuale di laureati, la percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni, rapporto con le organizzazioni di riferimento per il mondo del lavoro, la presenza di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, presenza di strutture adatte alle esigenze didattiche e offerta di servizi funzionali e accessibili agli studenti, la promozione di una didattica centrata sullo studente, la	



definizione di profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare monitorando che siano proposte attività formative con essi coerenti. Tale monitoraggio accurato viene svolto da parte della Commissione di Riesame per la qualità del corso di Studio che si avvale per la produzione del Rapporto relativo di diversi documenti quali: Rapporto di Riesame 2016, SUA-CdS anno 2017, Relazione CPDS di Scuola anno 2017, Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS, ANVUR: Schede di Monitoraggio Annuale, Esiti valutazione della didattica, Attività di consultazione con le Parti sociali degli indicatori SMA. La CPDS ha rilevato che oltre all'analisi della situazione e del monitoraggio vengono previsti obiettivi di miglioramento ogni qualvolta i risultati emersi dall'analisi non risultino soddisfacenti.

- La CPDS ha potuto appurare che gli obiettivi di miglioramento esplicitati nei Rapporti di Riesame e nei commenti relativi agli indicatori SMA risultano plausibili, coerenti e misurabili e sono stati in parte già messi in atto attraverso azioni concrete.
- La CPDS ritiene che gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi in atto dal CdS siano realmente efficaci al fine di ottenere un miglioramento del CdS, sottolineando in particolare la presenza come strumento aggiuntivo del questionario volto a rilevare la reale efficienza delle attività di tirocinio svolte dagli studenti.

Punti di Forza

L'efficienza del sistema di monitoraggio del CdS effettuato dal Gruppo di riesame della qualità del Corso di Studi e la concreta possibilità di realizzare le proposte di miglioramento nonché la coerenza di queste con gli obiettivi formativi previsti.

Aree di miglioramento/ proposte

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
Analisi	



- La CPDS ha provveduto ad appurare che le schede SUA per il CdS di Assistenza Sanitaria sono complete ed aggiornate
- In base ad un accurata analisi della pagina Web del CdS la CPDS ha potuto constatare che quest'ultimo risulta aggiornato e ben organizzato tanto che le varie informazioni presenti sono facilmente accessibili da parte degli studenti e risultano per questi utili. Sulla pagina web è possibile trovare: nominativi dei rappresentanti degli studenti, indicazione/descrizione organi di governo del CdS (Presidente, commissioni, GdR), orario delle lezioni, elenco delle propedeuticità, date appelli esami, servizi.
- La CPDS ha potuto apprendere attraverso rilevazione dell'esperienza diretta degli studenti che la modalità comunicativa preferenziale da loro adottata prevede l'utilizzo di una mail comune da loro stessi creata e accessibile da ogni studente che frequenta l'anno accademico. La comunicazione attraverso questa modalità risulta efficace per varie finalità: reperimento del materiale didattico, comunicazioni voti, richiesta di appelli d'esame ecc.

Punti di Forza

Aree di miglioramento/ proposte



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Agg. Ottobre 2019